



DESCRITTIONE
DELL'ISOLA D'ELANDIA,
ISOLA DE GOTTI.



AVENDO io considerato la molta sollecitudine del valente Porcacchio in raccorre tutte l'Isole più famose del mondo, meco medesimo diuerse volte mi son marauigliato, ch'egli non habbia fatta niuna mentione della nobile Isola d'Elandia, ouero Olandia, come altri se la nominano, la quale per le molte rare sue doti è degna che i curiosi lettori non restino di lei ignoranti. Però è piaciuto a magnifici stampatori Gallignani, essendosi per ristampare di nuouo questo Isolaro, che vi si rappresenti con vna breue descrizione. La onde a ciò venendo, dico, che l'Elandia è vna delle Isole del mar Gottico, diuisa da picciolissimo mare dalla Gotia di verso mezo giorno, la quale è più bella delle altre Isole, che sono infinite, ma per essere elle picciole molto, & per la maggior parte sterili, di lor non si fa mentione. Questa adunque è piena di tutti i beni, co' quali viene a ricompensare la breuità del suo giro, che non è più di due giornate, con la fertilità de luoghi odoriferi per l'herbe de prati, & de campi. Quiui son razze di caualli piccioli, ma forti, & di molta destrezza, onde auanzano molti altri caualli di maggior grandezza, & in somma son tali, che i mercatanti forestieri gli vengono a comperare per piacere, & per sollazzo, & gli conducono a vendere in altre contrade, & sò che sotto nome di Danimarca molti ne passano in Italia, come vn miracolo di natura. Questi caualli sono ingegnosissimi, di maniera, che s'insegna loro ageuolmente a ballare al suon del suo flauto, & del tamburro, & ciò fan coloro, che si sogliono guadagnare il pane con simili intrattenimenti. S'auizzano a passare per certi cerchi di ferro non troppo grandi, come s'insegna anchora a cani, & vi si giranno dentro con marauigliosa destrezza; & chiamati per proprio nome fan ciò più tosto, & più adagio, secondo che comanda loro il maestro. Questi cosi fatti caualli, quando il bisogno il richiede, si pascono di pesci arrostiti al Sole, & s'imbriaccano di ceruogia, & di vino, come più basso diremo. Questa Isola adunque è tanto diuitiosa di biade, di pascoli, & d'animali, & di pesci, ch'ella non solamente supplisce alle proprie necessitá, ma etiamdio a gli altrui bisogni. Le pecore, i buoi, & il butiro di questa Isola sono di tanta stima, & pregio, che si trasportano oltre il mare, come cose medicinali. Furon già molte fortezze in questa Isola, fatte in luoghi fortissimi per lo sito naturale, & per l'artificio humano; alcune delle quali han poi seruito di tempij da che l'Isola hebbe la fede di Christo riceuuta,